



Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 63 del 10/05/2010

OGGETTO: PRESA D'ATTO REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2009

L'anno DUEMILADIECI il giorno DIECI del mese di MAGGIO alle ore 15:30, è convocata, nella solita sala delle adunanze, la Giunta Comunale.

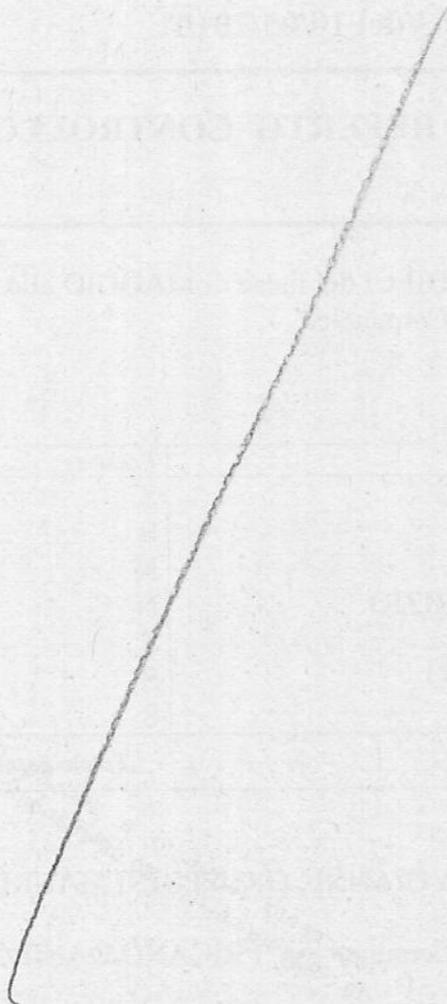
Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Carica</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Presente</i>
Sindaco-Presidente	SELVA BRUNO	S
Vice Presidente	PINARDI AUDE	S
Assessore	SCOLA GIANNI	N
Assessore	GRUPPIONI MAURIZIO	N
Assessore	GABUSI ANDREA	S
Assessore	ZINI ALESSANDRO	S
Assessore	MAZZANTI LUCA	S
Totale Presenti: 5		Totale Assenti: 2

Assenti giustificati i Signori: SCOLA GIANNI, GRUPPIONI MAURIZIO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Sig. FRICANO DANILO.

In qualità di Sindaco, il Sig. SELVA BRUNO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.



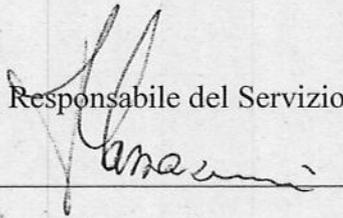


OGGETTO: PRESA D'ATTO REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2009

.....

2ª AREA – SERVIZI FINANZIARI

Parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio




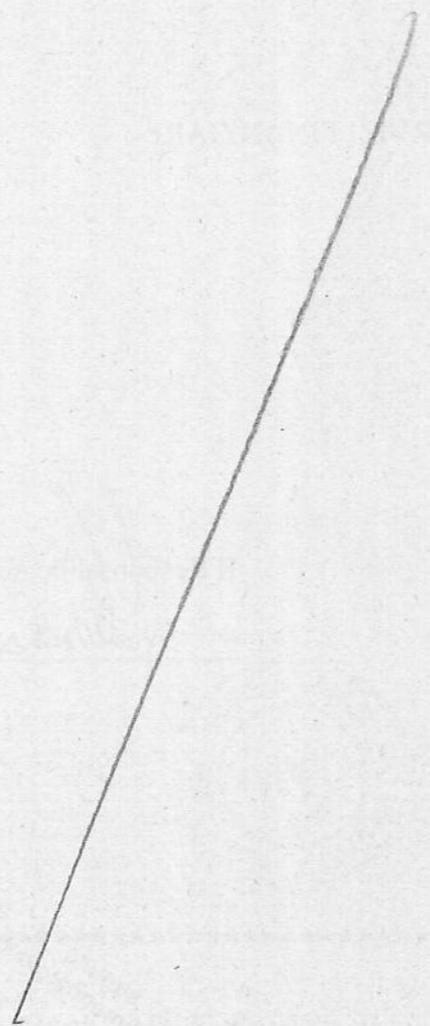
Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Danilo Fricano

IL SINDACO
F.to Bruno Selva



Faint, illegible text or markings, possibly bleed-through from the reverse side of the paper.



LA GIUNTA COMUNALE

Visto e richiamato l'art.4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

Visto l'art. 198 e 198-bis del D.lgs. 267/00 relativo al referto del controllo di gestione da fornire agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi;

Visto il regolamento di contabilità approvato con Delib. N. 23 del 22/03/2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto la relazione predisposta dal servizio finanziario;

Visto il T.U.E.L. n° 267/00;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 267/00;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

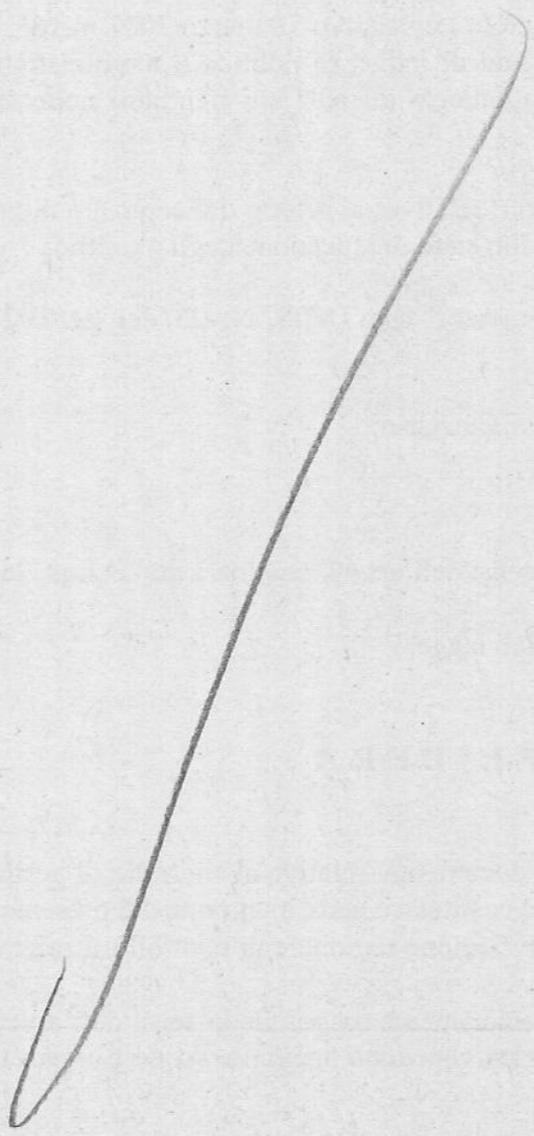
- Di prendere atto del contenuto del documento relativo al controllo di gestione anno 2009 ai sensi dell'art. 198 e 198 bis del TUFL, che costituisce parte integrante del presente atto;
- di trasmettere alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo il referto del controllo di gestione.
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00, con successiva e separata votazione unanime, stante l'urgenza di provvedere in merito.

referto

Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Danilo Fricano

IL SINDACO
F.to Bruno Selva





Provincia di Bologna

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE ANNO 2009 EX ART. 198 E 198-bis TUEL

Con tale referto si intende adempiere a tutte le obbligazioni imposte dalle diverse normative intervenute in materie di acquisiti e controlli di spesa. Pertanto il referto è strutturato nelle seguenti parti:

PIANIFICAZIONE OBIETTIVI ANNO 2009

Il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 5 del regolamento di contabilità vigente, ha approvato con atto n. 72 del 22/12/2008 il bilancio di previsione per l'anno 2009 e la relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2009 che illustra ed evidenzia, con riferimento al periodo 2009/2011

- gli elementi rappresentativi della realtà territoriale, demografica sociale;
- la consistenza ed il livello qualitativo delle strutture che realizzano i servizi gestiti dal Comune nel confronto con le risorse disponibili utilizzate e le funzioni da esercitare;
- il quadro generale delle risorse sia correnti che straordinarie dando motivazione delle scelte adottate.

La parte spesa è redatta per programmi, con specifico riferimento al bilancio annuale, rilevando l'entità e l'incidenza della previsione relativa alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo e a quella di investimento.

Tale atto, quindi, rappresenta il documento su cui si fonda la programmazione comunale e ad esso si fa riferimento, a fine esercizio, per analizzare i risultati conseguiti in rapporto ai programmi previsti e ai costi sostenuti.

La relazione evidenzia, inoltre:

- la coerenza dei programmi con i piani regionali di sviluppo, con i piani regionali di settore e con gli altri strumenti di programmazione regionale;
- la coerenza degli obiettivi con le previsioni annuali e pluriennali e con le linee programmatiche di mandato.

PROGRAMMAZIONE GESTIONALE DEGLI OBIETTIVI 2009

L'art. 4 comma 1 del D.Lgs 165/2001 prevede che gli organi di governo esercitino le funzioni di indirizzo politico amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando successivamente la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti. In ottemperanza a quanto stabilito dalla citata normativa, la Giunta Comunale, in data 29/12/2008, con propria deliberazione n. 183 ha approvato il Piano Esecutivo provvisorio di Gestione 2009 assegnando ai dirigenti di area le risorse umane e le risorse finanziarie per consentire l'ordinaria gestione delle attività di riferimento assumendo tutti gli atti di gestione inerenti i relativi servizi.

Successivamente, con deliberazione n. 64 del 4/5/2009, la Giunta Comunale ha approvato il Programma degli Obiettivi strategici per l'anno 2009, assegnandoli formalmente alla struttura organizzativa.

L'assegnazione è stata curata dal Direttore Generale, sulla base degli indirizzi della Giunta Comunale, individuando gli obiettivi generali di tipo trasversale nonché per ogni Responsabile gli obiettivi specifici facenti capo alla propria Area di responsabilità;

L'intento della Giunta Comunale con il presente atto è di poter disporre in modo formale di un sistema di pianificazione strategica in grado di identificare i diversi obiettivi assegnati ad ogni Responsabile che consentano una gestione:

- trasparente,
- pianificata, nei tempi e nelle fasi di realizzazione,
- praticabile, in quanto condivisa con la struttura,
- misurabile, in termini di qualità e quantità, 64 del 4/5/2009
- verificabile, nei risultati finali e nelle responsabilità, al termine del relativo periodo di esercizio;

Le schede di P.E.G. allegate alla suddetta deliberazione individuano per ogni destinatario gli obiettivi, i servizi coinvolti, la scadenza condivisa ed il relativo peso ponderale. Sulla base degli obiettivi assegnati si procederà alla verifica finale dei risultati .

MONITORAGGIO INFRANNUALE DEGLI OBIETTIVI 2009

Il monitoraggio sulla realizzazione dei programmi politici 2009, in base agli accertamenti effettuati dai Servizi finanziari attraverso il controllo di natura finanziaria sulla gestione dell'esercizio in corso, illustra lo stato di attuazione dei programmi rispetto alle previsioni del relativo bilancio di esercizio ed è stato effettuato con deliberazione di Consiglio Comunale 38 del 28/9/2009.

Il monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi di P.E.G. 2009 è basato sulle dettagliate relazioni conclusive, presentate dai responsabili di area, che nel caso di scostamenti rispetto alle previsioni originarie hanno sottoposto alla Giunta Comunale una sintesi delle relative motivazioni.

La valutazione degli obiettivi gestionali affidati ai responsabili è scaturita dal raffronto tra le schede degli obiettivi di P.E.G. affidati con quelli effettivamente realizzati, risultanti dalle relazioni conclusive dei responsabili di area. Tali risultati sono stati successivamente valutati e riepilogati in una specifica relazione del Direttore Generale, che verrà sottoposta all'attenzione del Sindaco e della Giunta Comunale.

RILEVAZIONE DI COSTI E PROVENTI E MISURAZIONE DI EFFICACIA, EFFICIENZA, ECONOMICITA' DEL BILANCIO 2009.

Il PEG è articolato per aree di responsabilità, all'interno delle quali sono collocati i centri di servizio (entrata e spesa). L'attribuzione analitica dei capitoli ai diversi responsabili di area, anche se non realizzata attraverso un sistema di contabilità analitica di tipo economico, risulta comunque soddisfacente, in quanto occorre preventivamente tenere conto che ogni capitolo di spesa è creato nel rispetto dei codici informatici del centro di costo, codice SIOPE, tipologia della spesa, responsabile dell'utilizzo delle risorse, programma della relazione previsionale, e consente di allocare correttamente le spese sostenute.

La relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2009, approvata con propria deliberazione n. 25 del 1/3/2010, evidenzia i risultati conseguiti nell'esercizio concluso ed esprime valutazioni di efficacia rispetto all'azione politico-amministrativa condotta, tenuto conto dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi da realizzare ed ai costi effettivamente sostenuti.

Sono stati rilevati i costi e i ricavi di alcuni servizi, come ad esempio la nettezza urbana, il cui grado di copertura è risultato pari al 96,33 rispetto ad una previsione del 99,54 %, evidenziando un aumento delle unità immobiliari servite.

La copertura dei servizi a domanda individuale presenta una percentuale del 63 %; fra i servizi suddetti si evidenzia l'asilo nido, che ha ottenuto la certificazione di qualità del sistema di gestione conforme alla norma UNI EN ISO 9001-2000, ed ha mantenuto tale certificazione anche nelle successive verifiche ispettive esterne, ottenendo dalla commissione certificatrice la piena condivisione sull'operatività svolta.

Per quanto riguarda la casa di Riposo è stato posto in essere negli ultimi anni un percorso di riorganizzazione e di riqualificazione delle competenze che ha avuto quale punto focale la qualità dell'assistenza rivolta all'ospite infatti il progetto è orientato all'adozione di tutte le strategie tecniche ed organizzative per la valorizzazione della qualità del servizio in un ambiente in cui l'ospite e la sua famiglia siano al centro di ogni intervento. Al suo interno attraverso un'intensa collaborazione di tutti gli operatori è nata la Carta dei servizi e delle garanzie: uno strumento di informazione che sintetizza le finalità, le caratteristiche e le modalità organizzative della struttura e gli obiettivi che si intendono perseguire.

Il sistema di indicatori di efficacia, efficienza ed economicità, elaborato secondo le prescrizioni del D.P.R. 194/1996, da redigere con il rendiconto di gestione, evidenzia in particolare:

- un notevole numero di studenti iscritti alla scuola primaria e secondaria;
- il soddisfacimento delle domande per assistenza domiciliare
- invariato il numero dei Km di strade illuminate;
- il rispetto della previsione di entrata per l'attività di recupero evasione, riferita all'imposta comunale sugli immobili, in quanto il servizio tributi ha provveduto all'emissione degli avvisi di accertamento per il recupero dell'imposta ed un costante controllo del tributo .

CONVENZIONI CONSIP

Il comma 4 dell'art. 26 Legge 488/1999 così come confermato dalla Legge 266/2005 (finanziaria 2006), dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) e dall'art. 2 comma 573 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008) ha previsto la verifica dei risultati in termini di riduzione della spesa.

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge n° 191/2004 in materia di acquisti con convenzioni CONSIP questo Comune ha predisposto una direttiva, per tutti i servizi comunali, affinché nelle determine di acquisizione di beni e servizi fosse sempre indicato che :

- il bene/servizio è/non è presente all'interno delle convenzioni Consip attive;
- il bene/servizio è presente nelle convenzioni Consip ma è da ritenersi non comparabile a causa delle caratteristiche tecniche del bene/servizio e/o delle difformità rispetto all'oggetto della convenzione, tanto da ritenersi opportuno procedere in modo autonomo nelle procedure in oggetto in quanto vengono rispettati i vincoli di cui all'art. 26 co 3.
- il bene/servizio da acquistare è presente nelle convenzioni di cui all'art. 26 L. 488/1999 ma il Comune non intende aderirvi poiché vuole operare in modo autonomo al fine di reperire migliori condizioni di fornitura.

In tali casi gli uffici hanno sempre dovuto rispettare l'obbligo di utilizzare i parametri di qualità/prezzo per l'acquisizione di beni o servizi comparabili con quelli di una convenzione in essere con Consip, ponendoli a base della gara da espletare, mettendo a disposizione del Collegio dei Revisori la copia dei relativi atti al fine di consentire l'esercizio delle funzioni di controllo e sorveglianza del rispetto dei vincoli di cui all'art. 26 comma 3. Inoltre si è tenuto conto delle novità introdotte dalla legge finanziaria 2006, in particolare dei commi 158 e 159 e della finanziaria 2007 (legge 296 del 27/12/2006) art. 1 co: 449 e delle centrali di acquisti regionali art. 1 co. 455 legge 296/2006, circa le convenzioni stipulate da aggregazioni di enti locali o enti decentrati alle quali le amministrazioni possono fare ricorso anche in relazione alle verifiche dei parametri qualitativi ed economici(mercato elettronico).

Non si è proceduto ad acquisti di beni e servizi tramite convenzione Consip anno 2009 ma le gare sono state espletate nel rispetto dell'art. 1 c. 449 (consip) e c. 455 (intercenter) Legge 27/12/2006 n. 296 finanziaria 2007.

Gli atti relativi agli acquisti fuori convenzione sono stati messi a disposizione dell'organo di revisione al fine di esercitare le funzioni di sorveglianza e controllo

Di seguito si indicano alcune procedure di acquisto effettuate

OGGETTO	ATTO	DATA ATTIVAZIONE	SCADENZA	IMPORTO IVA COMPR.	NOTE
Carta e Cancelleria e toner	det. 375 del 20/01/2009	01/07/2009	31/12/2009	13.200,00	Base d'asta prezzi consip e intercenter
Carburanti benzina e gasolio)	det. 369 del 12/06/2009	15/6/2009	01/12/2010	120.408,00	Adesione convenzione Intercenter cor sconto di 0.060 €/lt oltre allo sconto di proprietario della stazione 0,062 €/lt t sconto 0.122 €/lt di carburante
Acqu. N.8 automezzi comunali	Dt.703 del 10/12/2009			43.205,00	Parte dei modelli non erano ricomprese tra le convenzioni consip e intercenter attive
Automezzo per Polizia municipale (Opel Vivaro)	Det.556/2008			12.000,00	Modello non compreso nelle convenzioni consip e intercenter attiv

Inoltre il servizio alla persona, nel corso del 2009, ha effettuato:

- il rinnovo dei servizi assistenziali infermieristici casa di riposo (rep.. 8581 del 5/10/2009) ottenendo diverse migliorie consistenti in particolare nella fornitura di arredi per il servizio interessato;
- l'affidamento della gestione dei servizi educativi della prima infanzia nei servizi Asilo Nido comunale per l'anno 2009/2010 (rep. N. 8585 del 10/12/2009) Anche in questo caso sono state ottenute offerte migliorative consistenti in postazioni PC, stampanti, cancelleria etc.
- l'affidamento del servizio handicap (rep. N. 8584 del 16/11/2009) si sono ottenute migliorie consistenti in postazioni di PC a servizio handicap.

In merito alle disposizioni introdotte dal D.L. 112/2008 per la riduzione dei consumi di carta "tagliacarta" il servizio interessato ha evidenziato con propria Determinazione la riduzione dei consumi della fotocopiatrice in uso presso la sede comunale quantificando un risparmio del 25%.

PATTO DI STABILITA'

L'art. 77, 77 bis e ter del D.L. 112 del 25/6/2008 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133 detta le regole per la manovra finanziaria per il triennio 2009/2011.

La legge 22/12/2008 n. 203 (finanziaria 2009) apporta ulteriori modifiche al citato decreto e conferma quale fattore di contenimento su cui intervenire il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di "competenza mesta", come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente e tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale.

Il rispetto del patto di stabilità costituisce un requisito di legittimità del bilancio di previsione ed in proposito si è allegato la bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto dimostrante il conseguimento degli obiettivi prefissati. Per l'anno 2009 il saldo obiettivo è ottenuto sommando al saldo anno 2007 espresso in termini di competenza mista un valore pari al concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto. L'art. 7 quarte co 10 del D.L. 5/2009 convertito in legge 33/2009 ha incluso nel calcolo delle entrate quelle derivanti da alienazioni.

L'art. 89 bis del D.L. 78/200+ (legge 102/2009) ha stabilito la detrazione spettante al comune pari al 4% dell'importo dei residui del titolo II anno 2007 (€ 206.000,00). Il decreto "premierità" anno 2009 pubblicato nella G.U. n. 14 del 19/1/2010 ha previsto per gli enti virtuosi del patto di stabilità 2008 la possibilità di escludere dal saldo utile ai fini della verifica del patto anno 2009 l'importo stabilità dal decreto che per il comune di Molinella è pari a € 122.000,00. Il Bilancio di previsione approvato con atto n° 72/C del 22/12/2008 ha evidenziato il rispetto del patto di stabilità e con delibera n. 18/GC del 16/2/2009 si è preso atto degli obiettivi programmatici anno 2009 e la Giunta ha impartito le direttive ai responsabili di servizio.

L'Ente per l'anno 2009 ha rispettato i limiti previsti dalla legge per il rispetto del patto come di seguito riepilogato e con delibera n. 36 del 15/3/2010 ha autocertificato il rispetto del patto di stabilità interno anno 2009

	<i>valori espressi in migliaia di euro</i>
Entrate correnti (tit.I,II,III)	15.739
Entrate conto capitale (tit.IV)	1.998
Totale finali nette (A)	17.737
Spese correnti	14.905

Spese conto capitale	2.041
Spese finali	16.946
-pagamenti effettuati ai sensi art. 9-bis D.L. 78/2009	-206
Spese finali nette	16.740
Risultato finale (A-B)	997
Importo premialità	122
Saldo finanziario	1.119
Obiettivo programmatico annuale	-495
<u>Differenza tra risultato netto e obiettivo annuale (in caso di differenza positiva o pari a zero il patto è rispettato)</u>	1.614

L'Ente ha trasmesso al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato in data 16/03/2010 prot. N. 3639 la certificazione del rispetto così come previsto dalla normativa.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ENTE

Con delibera di Consiglio n' 19 del 4/5/2009 l'Ente ha provveduto alla ricognizione delle attuali partecipazioni societarie verificando la conformità e legittimità a quanto previsto dalla legge 244/07, art. 3 comma da 27 a 29, in quanto aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Il collegio dei revisori con verbale n. 4/2009 ha riconosciuto legittime e conformi a quanto previsto dalla legge 244/2007 le attuali partecipazioni societarie del Comune di Molinella.

INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA

L'art. 1, comma 173, della legge 23/12/2005 n. 2696 stabilisce che gli atti di spesa di cui all'art. 1 commi 9, 10, 56 e 57 di importo superiore a 5.000,00 euro devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo di gestione. In proposito la Corte dei Conti con delibera n. 4/2006 ha approvato apposite linee guida. In particolare gli atti per i quali sussiste l'obbligo di trasmissione sono:

- a) **incarichi di collaborazione, sia essa occasionale che coordinata e continuativa, di studio di ricerca e di consulenza**, per importi superiori a 5.000,00 euro lordi;
- b) atti di spesa relativi a **spese di rappresentanza**, per importi superiori a 5.000,00 euro lordi,

I servizi interessati nel rispetto della direttiva emanata dal Direttore Generale hanno provveduto a:

- 1) inserire negli atti di impegno, indicati in premessa alle lettere a) e b), che, data la natura delle spese del presente provvedimento e il relativo importo complessivo unitario superiore a 5.000,00 euro, trova applicazione la procedura prevista dall'art. 1, comma 173 della legge 266/05.

- 2) trasmettere gli atti suddetti per competenza alla Sezione Regionale di Controllo Corte dei Conti

La Giunta Comunale con atto n° 231 del 30/12/2006 ha ritenuto di fornire, per l'esercizio 2007, alcune linee di indirizzo ai Responsabili al fine di attivare gli incarichi esterni su presupposti corretti e nel rispetto della normativa vigente in materia.

Inoltre con atto n° 34/GC/08 "Approvazione stralcio regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi relativamente a "disciplina per il conferimento degli incarichi a soggetti esterni all'amministrazione comunale" si è approvato, sulla base delle premesse e delle disposizioni normative di riferimento, il "Disciplinare per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'amministrazione comunale".

Tutto ciò in base a quanto previsto all'art. 3 comma 56 che dispone che "...con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio o di ricerca ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze. L'affidamento di incarichi o consulenze effettuato in violazione delle disposizioni regolamentari emanate ai sensi del presente comma, costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale".

Il Direttore Generale dell'Ente, con direttiva prot. N. 16314 del 6/10/2008, ha impartito alcune indicazioni applicative alla luce delle novità introdotte dall'art. 46 legge 133/08 "Riduzioni delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione" evidenziando i presupposti del ricorso ad incarichi esterni, in parte già previsti dalla normativa regolamentare interna, e che dovranno essere espliciti nell'atto di conferimento quali:

- tipologia del rapporto
- presupposti oggettivi
- presupposti soggettivi.

In ottemperanza alle nuove modalità di comunicazione impartite dalla Corte dei Conti con prot. 3358 del 16/12/2008 si è disposto l'inserimento della scheda di sintesi per la Corte dei Conti nella determinazione di impegno.

Inoltre è stata regolarmente effettuata la pubblicazione ai sensi dell'Art. 3 comma 18 e 54 l. 244/07 (Finanziaria 2008) sul sito web. Tutto ciò in quanto l'art. 3 della legge 24.12.2007 n. 244 (finanziaria 2008) dispone che i contratti relativi a rapporti di consulenza con le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, sono efficaci a decorrere dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del relativo compenso sul sito istituzionale dell'Amministrazione stipulante.

Operazione trasparenza, valutazione e merito

Il Comune di Molinella ha provveduto ad istituire sul proprio sito istituzionale una apposita sezione denominata trasparenza, valutazione e merito di cui all'art. 11, comma 8, Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009.

Infatti l'art. 11, comma 8, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", noto anche come riforma Brunetta, prevede per ogni Amministrazione l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale un'apposita sezione di facile accesso e consultazione, denominata: «Trasparenza, valutazione e merito», in cui inserire i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative. L'ente pertanto si è attivato in proposito e nella sezione suddetta sono pubblicati:

- i tassi di assenza del personale;
- la retribuzione e il curriculum del segretario/direttore generale;
- i curricula dei responsabili di area

All'interno del sito sono presenti altre sezioni costantemente aggiornate su ulteriori tipologie di informazioni richieste dalla vigente normativa in tema di trasparenza, in particolare su:

- contrattazione decentrata. Gli atti si riferiscono alla quantificazione, destinazione ed utilizzo delle somme annualmente riservate alla incentivazione del personale, secondo le disposizioni contrattuali nazionali ed interne.

- Codice disciplinare che stabilisce le infrazioni e le relative sanzioni nelle procedure disciplinari dei dipendenti pubblici.

Tempestività dei pagamenti: l'articolo 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, ha stabilito l'obbligo di prevedere, entro il 31 dicembre 2009, le opportune misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicarsi sui siti internet delle stazioni appaltanti.

Ai sensi di tale disposizione, il Comune di Molinella ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 28/12/2009, e pubblicato sul sito web, le "Misure organizzative volte a garantire la tempestività dei pagamenti".

Da ultimo si evidenzia che con atto n° 56/C del 21/12/2009 si è approvato il piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento del comune per il triennio 2009/2010 al fine di ottimizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche comprese le autovetture risorse e annualmente verrà redatto un report finale.

Refertocontrollo09

Il Direttore Generale
Dr. Danilo Fricano

Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti.
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale

COMUNE DI MOLINELLA
PROVINCIA DI BOLOGNA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

Il Presidente
F.to SELVA BRUNO

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/05/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

- Viene contestualmente comunicata alla Prefettura
 Viene contestualmente comunicata ai Capigruppo Consiliari

Molinella, li 13/05/2010

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/05/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 267/2000, come risulta da apposita attestazione del messo comunale, agli atti di questo Comune.

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L. 10/05/2010

Molinella, li 13/05/2010

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Molinella, li

Il Segretario Generale
F.to FRICANO DANILO

Il presente documento è conforme all'originale per uso amministrativo

Molinella, li 13/05/2010

Il Segretario Generale
FRICANO DANILO

Deliberazione della Giunta Comunale N° 63 del 10/05/2010



Documento rilasciato a seguito di accesso agli atti
da utilizzare nel rispetto del mandato di consigliere comunale